



## Lancio del progetto CONSENT per promuovere ruoli di genere sani e comportamenti consensuali nelle relazioni tra pari tra giovani

giovedì, 24 marzo 2022

Un progetto a livello dell'UE sensibilizzerà i giovani, i genitori, gli insegnanti e le istituzioni sull'impatto negativo della pornografia, per prevenire tutte le forme di violenza di genere (GBV), con particolare attenzione alla violenza sessuale, e ostacolare gli effetti della sessualizzazione prematura e dell'ipersessualizzazione tra i bambini e i giovani

A partire da febbraio 2022, cinque partner provenienti da Spagna, Italia, Svezia e Germania hanno unito le forze per lavorare al progetto "CONSENT" a livello dell'UE, che la Commissione europea ha scelto di sostenere con il suo programma Citizens, Equality, Rights and Value (CERV).

Il condizionamento sociale di ragazzi e ragazze durante gli anni formativi influenza i ruoli e i comportamenti legati al genere, che possono avere un impatto sui modelli di violenza e vittimizzazione che continuano fino alla loro vita successiva. Pertanto, promuovere ruoli di genere sani tra i giovani e ostacolare l'impatto di Internet sulla sessualizzazione prematura e ipersessualità è la chiave per prevenire la violenza di genere, per creare relazioni più eque in cui il consenso è rispettato.

"Sono entusiasta di lavorare al progetto 'Consent'! Non vedo l'ora di iniziare una conversazione con i miei coetanei su un argomento che ritengo così urgente: come e a che età vediamo il porno, come lo metabolizziamo e come ci influenza e le molte altre questioni che sono sicura sorgeranno." dice Lisa Andreozzi, Youth Ambassador per il progetto CONSENT.

## Ipersessualizzazione prematura e normalizzazione della violenza attraverso la pornografia

L'Agenzia europea per i diritti fondamentali ha dichiarato che una donna su tre nell'UE (33%) è vittima <sup>1</sup> di violenza fisica e sessuale dall'età di 15 anni. Una delle minacce più preoccupanti per il sano sviluppo



Funded by  
the European Union





della sessualità tra i giovani al giorno d'oggi è la pornografia online. Internet e i rapidi cambiamenti nel panorama digitale hanno portato cambiamenti significativi all'industria della pornografia, rendendo la pornografia facilmente accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, di solito completamente gratuita e il più delle volte anonima. Di conseguenza, il consumo di pornografia è aumentato drasticamente, specialmente tra i giovani.

"Il 2022 è l'Anno europeo della gioventù per promuovere la cooperazione con le parti interessate e i giovani in molti settori. Uno degli obiettivi europei per la gioventù è la salute e il benessere dei giovani, con particolare attenzione alla promozione della salute mentale e sessuale. Sostengo l'approccio multi-agenzie del progetto Consent di lavorare con giovani, genitori, insegnanti e istituzioni per sensibilizzare sugli impatti negativi della pornografia", conferma Rosanna Di Gioia

L'aspetto più preoccupante della pornografia è la normalizzazione degli atteggiamenti violenti e abusivi nei confronti delle donne che caratterizzano sempre più questo tipo di contenuti sessuali (aggressività, degradazione e oggettivazione sessuale). 9 delle 10 scene pornografiche più popolari contengono violenza fisica e aggressività e circa la metà degli sceni contiene aggressioni verbali.<sup>3</sup> Questa violenza è quasi sempre diretta contro le donne (94%), e per lo più perpetrata da uomini.

Da un lato, i ragazzi che guardano contenuti pornografici possono quindi essere condizionati a credere che le donne godano di oggettivazione e violenza nei rapporti sessuali e che quando dicono "no" in realtà intendono "sì". D'altra parte, alle ragazze viene dato il messaggio che gli atti sessuali aggressivi fisicamente e verbalmente aumentano il piacere sessuale e che il loro ruolo nell'intimità è la soddisfazione dei partner.

## Approccio sistemico per sensibilizzare giovani, adulti e istituzioni

C'è un urgente bisogno di misure preventive, educazione e miglioramento della conoscenza sugli effetti dannosi della pornografia non solo tra i giovani, ma anche tra i genitori / caregiver, insegnanti e altri educatori. Manca un approccio sistematico e un impegno da parte delle autorità pubbliche e dei professionisti responsabili per affrontare il problema. Ciò lascia la maggior parte dei giovani con

2



Funded by  
the European Union





pochissima o nessuna conoscenza della pornografia e dei suoi effetti, mentre l'industria della pornografia continua a influenzare notevolmente la loro salute sessuale, le relazioni e il benessere.

"Noi di MÄN non vediamo l'ora di prendere parte ai risultati del progetto durante questo viaggio e di aggiungere le nostre esperienze al progetto. Con la base di conoscenze collettive dei partner e dell'Advisory Board prevediamo un grande risultato per i giovani nei loro anni formativi", afferma Martin Odh, MÄN.

Il Consorzio CONSENT informerà genitori e caregiver sul facile accesso a materiale sessualmente esplicito da parte dei bambini, migliorerà la conoscenza di insegnanti ed educatori sugli abusi online e l'uso della pornografia, aumenterà la consapevolezza dei giovani sulle implicazioni della pornografia sulle relazioni intime e migliorerà l'impegno delle istituzioni, delle principali parti interessate e degli esperti IT, per salvaguardare la sicurezza online dei bambini e il sano sviluppo dei giovani.

## Informazioni sulla partnership

Il progetto CONSENT è sviluppato da un team internazionale interdisciplinare composto da:

- [Fundación Blanquerna](#), organizzazione di ricerca e formazione all'interno della Facoltà di Psicologia, Educazione e Scienze motorie dell'Università Ramon Llull, Spagna – Coordinamento e supporto scientifico
- [CAM](#), Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti Onlus, ONG e programma per uomini autori di violenza incentrato sull'intervento nella violenza contro donne e bambini promuovendo il lavoro con uomini che agiscono violentemente nelle relazioni affettive, Italia
- [Conexus](#), Associació CONEXUS Atenció, Formació i Investigació Psicosocials, ONG senza scopo di lucro con la violenza di genere come principale campo di competenza e attività, offrendo programmi di intervento per donne, bambini e giovani e per i perpetratori di sesso maschile, Spagna
- [Kaspersky](#), società globale di sicurezza informatica e privacy digitale
- [Unizon](#), rappresenta oltre 130 rifugi per donne svedesi, centri di empowerment per giovani donne e altri servizi di supporto che lavorano insieme per una società di parità di genere libera dalla violenza, Svezia



Funded by  
the European Union





- [WWP EN](#), la rete europea per il lavoro con gli autori di violenza domestica, Germania ed Europa

Un Advisory Board esterno supervisionerà e supporterà il Team. Il consiglio è composto da:

- **Marianne Hester**, professore affiliato presso l'Università di Göteborg, Svezia e cattedra in violenza di genere e politica internazionale, Università di Bristol
- **Anna Lindqvist**, Manager di Män, Svezia, esperta in educazione alla parità di genere e prevenzione GBV tra i giovani
- **Rosanna Di Gioia**, Italia, ricercatrice sulla sicurezza online e la prevenzione dello sfruttamento sessuale minorile presso la Cyber & Digital Citizens' Security Unit del Joint Research Center

## Contatto per i media

Dimitra Mintsidis - WWP European Network – [d.mintsidis\(at\)work-with-perpetrators.eu](mailto:d.mintsidis@work-with-perpetrators.eu)

Berta Vall - FPCEE Blanquerna, Università Ramon Llull - [bertavc\(at\)blanquerna.url.edu](mailto:bertavc@blanquerna.url.edu)

[www.work-with-perpetrators.eu/consent](http://www.work-with-perpetrators.eu/consent)





1. Agenzia europea per i diritti fondamentali. (2014). Violenza contro le donne: un'indagine a livello dell'UE. [https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra\\_uploads/fra-2014-vaw-survey-main-results-apr14\\_en.pdf](https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/fra-2014-vaw-survey-main-results-apr14_en.pdf)
2. <https://www.lse.ac.uk/media-and-communications/assets/documents/research/eu-kids-online/reports/EU-Kids-Online-2020-10Feb2020.pdf> (pag. 82, 89, 135)
3. Bridges, A. J., Wosnitzer, R., Scharer, E., Sun, C., e Liberman, R. (2010). "Aggressività e comportamento sessuale nei video pornografici bestseller: un aggiornamento sull'analisi dei contenuti", *Violenza contro le donne*, 16 (10): 1065-1085

